



***Primo Piano - CdM: ok al "Piano Casa".  
Salvini: "E' una rivoluzione liberale, tagliati i  
tempi della burocrazia"***

**Roma - 24 mag 2024 (Prima Notizia 24) Mit: "Il decreto interviene solo nelle casistiche di minore gravità, incidendo sulle cosiddette lievi difformità".**

"Approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto Salva-Casa, fortemente voluto dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. L'obiettivo è "liberare" gli appartamenti ostaggio di una normativa rigida e frammentata che ne ostacola la commerciabilità e talora preclude l'accesso a mutui, sovvenzioni e contributi. Il decreto interviene solo nelle casistiche di minore gravità, incidendo sulle cosiddette lievi difformità. In particolare: su quelle formali derivanti da incertezze interpretative della disciplina vigente rispetto alla dimostrazione dello stato legittimo dell'immobile; sulle difformità edilizie delle unità immobiliari, risultanti da interventi spesso stratificati nel tempo, realizzati dai proprietari dell'epoca in assenza di formale autorizzazione; sulle parziali difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi, a causa della disciplina della cd. "doppia conformità". Il decreto inoltre semplifica le procedure vigenti: è introdotto il regime di silenzio-assenso, principio particolarmente rilevante e che va nella direzione della massima semplificazione. Significa che se l'Amministrazione non risponde nei tempi previsti l'istanza del cittadino è accettata. Infine si introduce la possibilità di installare tende e strutture di protezione dal sole e da eventi atmosferici, in regime di edilizia libera. La norma mira anche a decongestionare gli uffici tecnici comunali sepolti da migliaia di pratiche. Il provvedimento prevede sanzioni che sono proporzionali all'aumento di valore dell'immobile e potranno essere utilizzate, tra l'altro, nella misura di 1/3, per progetti di recupero e rigenerazione urbana. Nel testo, come già annunciato lo scorso 17 maggio, non c'è la cosiddetta norma Salva-Milano per alcune ristrutturazioni edilizie del capoluogo lombardo su cui si è acceso l'interesse della Procura. L'idea di Salvini, già condivisa con il sindaco Giuseppe Sala, è di intervenire in fase di conversione del testo". E' quanto fa sapere il Mit in un comunicato. "Sono molto soddisfatto, è un intervento che una volta che verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale entrerà nelle case di milioni di italiani in maniera positiva e risolutiva. Taglia i tempi della burocrazia ed è culturalmente una rivoluzione liberale. Passiamo dal silenzio-rigetto al silenzio-assenso, penso che questo sia al passo con la modernità", ha detto il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, al termine del Consiglio dei Ministri. "Ci sono interventi sulle piccole irregolarità che riguardano la vita di tutti i giorni: tutto ciò che c'è all'interno delle abitazioni, non è un condono sugli esterni. Conto che faccia andare tanta gente nei Comuni a pagare quanto devono, i Comuni liberano i loro uffici da pratiche che sono stimate in 4 milioni. Si tratta di una grande opera di semplificazione e sburocrazia. Questo è il primo passaggio del piano casa sull'edilizia privata – ha spiegato Salvini -, il

secondo passaggio su cui stiamo lavorando è quella dell'edilizia residenziale pubblica che sarà la seconda tranche oggetto di un altro importante provvedimento. Questo dell'edilizia privata non costa, il piano casa sull'edilizia pubblica ha un costo e stiamo anche ragionando in termini economici”..

*(Prima Notizia 24) Venerdì 24 Maggio 2024*